



Bollettino Novità NS

NSDAP/AO : PO Box 6414

Lincoln NE 68506 USA

www.nsdapao.org

#1139

12.01.2025 (136)

L'educazione di un genio del male

di Gerhard Lauck

Parte 5

Grandi uomini e donne

Nel corso degli anni ho incontrato molti grandi uomini e donne. Alcuni famosi. Alcuni non famosi. Eccone alcuni.

Colonnello Hans-Ulrich Rudel

Hans-Ulrich Rudel è stato il soldato più decorato della Wehrmacht. Adolf Hitler creò una medaglia speciale solo per lui! Ha volato in 2.500 missioni di combattimento e ha distrutto personalmente 500-600 carri armati, affondando anche una corazzata e un incrociatore!

È stato un onore essere invitati a casa sua a Kufstein!

Naturalmente le sue medaglie erano esposte con orgoglio in una teca sulla parete. Le ho guardate mentre il figlio piccolo si sedeva sulla mia spalla. Questo giovane fan di Tarzan è riuscito a rubare la mia penna e a nascondersela nella sua gabbia per criceti. La sua bella e giovane madre l'ha trovata e me l'ha restituita con un sorriso.

Mentre io e Rudel passeggiavamo lungo un sentiero di montagna, mi chiese se avessi paura delle altezze. Non capii dove volesse arrivare finché non guardai meglio attraverso i cespugli. Eravamo a pochi metri da un precipizio!

A casa sua, lui, sua moglie, la suocera e io abbiamo preso il tè insieme.

Rudel ha commentato che a volte avrebbe voluto avere gli occhi a mandorla, perché i giapponesi trattano i loro veterani meglio dei tedeschi.

Si lamentò anche del fatto che se la Germania fosse stata più spietata, avrebbe vinto la guerra. (Questo tema è stato ripreso in seguito nella mia divertente intervista con Chris Wallace).

Più tardi sua moglie mi accompagnò alla stazione ferroviaria.

Quando Rudel morì, diversi anni dopo, il governo tedesco proibì ai suoi militari di partecipare al suo funerale. Tre coraggiosi piloti della Luftwaffe sfidarono l'ordine. Sorvolarono la sua tomba e rovesciarono le ali. Il risultato fu il loro licenziamento.

Questa mancanza di rispetto per un eroe di guerra, solo per motivi politici, è tipica del regime di occupazione. I traditori non hanno alcun senso dell'onore.

Helmut Sündermann

Helmut Sündermann era stato il vice capo della stampa del Terzo Reich. Mi aveva invitato a fargli visita, ma è morto pochi giorni prima che arrivassi. Lo cito comunque qui. Ero ancora un adolescente quando tutto questo accadde. Non so se avesse visto in me del potenziale o se stesse semplicemente cercando di ispirare un giovane benintenzionato. (Lo stesso vale per altri notabili del Terzo Reich che mi hanno scritto). In ogni caso, mi ha ispirato. Questo ha contribuito alla mia determinazione. Gli devo questa menzione!

Michel

Michel era stato un volontario delle Waffen-SS francesi. Quando lo incontrai per la prima volta di persona, mi afferrò le spalle e mi baciò su entrambe le guance. Un po' imbarazzato, sorrisi e osservai: *È un bene che io sappia che sei francese. Altrimenti ti avrei picchiato per questo!*

Da giovane era combattuto. Da un lato, voleva aiutare i tedeschi a combattere contro il comunismo. Dall'altro, non voleva tradire il suo Paese.

Il reclutatore delle Waffen-SS gli assicurò che avrebbe combattuto solo contro i sovietici. Non contro i suoi compatrioti. Non gli sarebbe stato chiesto di tradire amici o parenti nella Resistenza francese. (La Resistenza francese, anch'essa in gran parte comunista, era meno cavalleresca. Oltre 200.000 "collaboratori" francesi furono uccisi dopo la guerra).

Si unì alle Waffen-SS francesi. Il suo racconto in prima persona della battaglia

per Berlino è apparso in una delle prime edizioni del nostro giornale.

Dopo la guerra, si unì alla Legione straniera francese. Tra le sue fotografie c'è quella della sua bella prima moglie in piedi accanto a una jeep nel deserto con in mano un mitra.

Quando de Gaulle vendette l'Algeria francese, si unì all'OAS. In seguito finì in esilio a Monaco con la sua seconda moglie, una giovane donna tedesca. È qui che l'ho conosciuto.

Dopo che il suo gatto ha rubato un paio di calzini dalla mia valigia, mi è stato assegnato il nome in codice "venditore di calzini". Disegnò anche una serie di simboli criptici su un pezzo di carta e me lo consegnò senza spiegazioni. Non ha chiarito se si trattava di un codice personale o se era legato a qualcosa di più significativo...

Durante una visita, squillò il telefono. Ha risposto e ha avuto una breve conversazione. Poi si rivolse a me e disse: *Era il quartier generale della polizia. La polizia sta arrivando. Abbiamo tempo per finire il vino, ma poi dobbiamo andare.*

Uscimmo da casa sua, percorremmo l'isolato fino a una locanda, ordinammo del vino e continuammo la nostra conversazione come se non fosse successo nulla.

Questa locanda era di proprietà di un fascista italiano sposato con una donna tedesca. Eravamo quindi tra amici.

Qui c'è stato un incidente divertente. Il mio amico francese aveva bevuto ancora più di me e stava diventando un po' "vocale". Un giovane tedesco seduto accanto a noi si unì innocentemente alla nostra conversazione. Era scioccato da alcune affermazioni del francese.

Ogni volta che riuscivo a convincerlo che non eravamo così mostruosi come ci dipingono i media, il francese sbottava con qualcosa del tipo: *Dovrebbero essere uccisi tutti!*

Allora dovrei ricominciare tutto da capo!

Karl-Ferdinand Schwarz

Karl era un anziano della SA. Siamo andati subito d'accordo. La differenza di età e di provenienza non significava nulla. Era come se ci conoscessimo da sempre.

Quando i comunisti uccisero il suo amico, agì da solo senza l'autorizzazione della leadership delle SA. Come vecchio geniere, sapeva come gestire le esplosioni. Il risultato finale fu un edificio del quartier generale comunista leggermente danneggiato.

Un'altra volta, la madre nascose la pistola nella fruttiera. La polizia ha perquisito l'appartamento senza successo.

Ho conosciuto altri come Karl. Lo cito sia per i suoi meriti sia come rappresentante di tutti loro.

Friedhelm Busse

Friedhelm era anche un veterano della crociata europea contro il comunismo. Quando morì, volle essere sepolto con la bandiera sotto la quale aveva servito il suo Paese.

Purtroppo, questo è stato vietato in questa "libera democrazia".

Un giovane compagno ha infilato con discrezione una bandiera ripiegata nella tomba. La polizia politica lo ha individuato. Il risultato è stato che la tomba è stata scavata e il giovane compagno è stato arrestato!

Gli uomini d'onore rispettano un nemico caduto! Una pseudo-democrazia disonorevole deturpa la loro tomba!

Einst kommt der Tag der Rache!

Armin

Armin combatté nella Wehrmacht e nella resistenza mannara dopo la capitolazione ufficiale. Partecipò alla rivolta di Braunschweig. La sua raccolta di fondi non convenzionali lo portò in prigione e gli costò la sua prima famiglia.

Era decisamente un duro!

È stato uno dei nostri primi leader clandestini. Negli anni successivi ebbe un grande successo. A un certo punto, una trasmissione radiofonica ufficiale a onde corte del governo suonò così disperata che alcuni ascoltatori pensarono che il movimento di resistenza fosse sul punto di conquistare una grande città!

La successiva incarcerazione gli costò la seconda famiglia.

Otto Riehs

Otto è stato uno dei pochi arruolati a cui è stata conferita la Croce di Cavaliere alla Croce di Ferro. Da solo e ferito, con un cannone anticarro, respinse da solo un attacco di 17 carri armati russi! (Mi ha dato una copia del *Der Landser*, che descrive questa azione).

Dopo la guerra fu attivo nel movimento di resistenza. Guidava un taxi e aveva un boa constrictor domestico.

Gretchen

Gretchen era una vecchia ragazza del Bund, che divenne la mia sofferente segretaria. È descritta in altre parti di questo libro.

Michael Kühnen

Michael Kühnen ha iniziato a lavorare nell'underground negli anni '77 sotto la guida di Armin. In seguito è diventato la figura più importante del "braccio legale" del movimento. Abbiamo lavorato insieme a stretto contatto. A un certo punto mi offrì persino di stampare un periodico "legale" per il suo braccio legale, ma lui pensò che il regime lo avrebbe comunque vietato con qualsiasi pretesto.

Dopo la prima prigionia di quattro anni, è tornato a combattere. Dopo la seconda prigionia di quattro anni, ha fatto la stessa cosa. Questo tipo di dedizione impone rispetto!

Dopo un decennio di attivismo, è morto giovane. Aveva trascorso metà della sua vita adulta in prigione per attività politica non violenta. In una cosiddetta "libera democrazia". Il regime chiama questa oppressione "protezione della democrazia". Con una faccia tosta!

Le persone oneste, a prescindere dalla convinzione (!), lo chiamano in un altro modo.

"Compagno X"

Il "compagno X" si trova in una situazione molto difficile. Per questo motivo non posso citarlo per nome. Basti dire che è più che meritevole di essere menzionato!

Alleati americani

Alcune organizzazioni no-profit che la pensano come noi ci hanno aiutato molto.

Una in particolare si è distinta, soprattutto durante la fase di avvio. Non ha mai posto condizioni o insistito per ottenere un favore in cambio. Avevo scoperto questo gruppo sull'elenco telefonico mentre ammazzavo il tempo in un aeroporto.

Quando ho visitato e osservato il suo lavoro in prima persona, sono rimasto molto colpito da ciò che ho visto. Ma la sua pubblicazione e la sua "immagine pubblica" al di fuori del suo quartiere avevano bisogno di molte cure amorevoli.

Le visite al loro quartier generale erano sempre interessanti. Una notte una molotov volò attraverso la finestra ed esplose nella stanza accanto a quella in cui dormivo. Ero così stanco che ho lasciato che fosse qualcun altro a spegnerla. Tuttavia, questo incidente di routine non fu nemmeno menzionato la sera successiva alla riunione settimanale. Quando chiesi il perché, l'oratore mi rispose: *L'ho dimenticato.*

Ho visitato questo quartiere molte volte negli anni Settanta. In seguito vi ho vissuto per diversi anni. Ho visto con i miei occhi l'enorme sostegno locale a questa organizzazione apertamente nazionalsocialista.

Due fattori chiave hanno contribuito al loro successo. Primo, l'ambiente giusto. Si trattava di un quartiere etnico della classe operaia solidamente bianco, minacciato dall'"integrazione" e dall'ondata di criminalità che inevitabilmente porta con sé. In secondo luogo, gli attivisti locali del White Power si impegnarono in una campagna sistematica e a lungo termine. Non si trattava di una strategia pubblicitaria isolata, che Rockwell chiamava "fase uno".

L'efficacia di questa organizzazione, inizialmente strettamente locale, è stata drammaticamente dimostrata dal seguente fatto: quando il sindaco di Chicago Daley Senior, il "king-maker" del partito democratico, andò alla televisione pubblica e promise di chiudere la sede del partito, i suoi stessi capitani di circoscrizione del partito democratico gli dissero che questo gli sarebbe costato troppi voti nella zona sud-ovest di Chicago. Daley fece marcia indietro!

Questo risultato è paragonabile alle campagne elettorali di David Duke per la legislatura e il governatorato. Duke ha vinto la prima e ha mancato di poco la seconda, ma ha ottenuto la MAGGIORANZA dei voti bianchi nello Stato!

Quando la città ha bloccato le loro efficaci manifestazioni di quartiere, hanno minacciato di marciare in un quartiere fortemente ebraico. I media hanno dato ampia copertura. In ogni intervista abbiamo sottolineato che si trattava solo di una tattica per fare pressione sulla città affinché ci restituisse il diritto di tenere manifestazioni nei quartieri bianchi. Ma la stampa ha quasi sempre ignorato questo fatto. La stampa ha quasi sempre ignorato questo fatto, che è stato invece dipinto come una provocazione primitiva.

Grazie all'ACLU, la città ha fatto marcia indietro. Ci furono due grandi manifestazioni per la vittoria. Ho partecipato a entrambe come agente d'assalto in uniforme.

La prima manifestazione è stata in centro. Sia la presenza della polizia che la folla, per lo più ostile, erano enormi.

La seconda manifestazione si è svolta nel nostro quartiere. La polizia ha stimato una folla di 5.000 persone. Questa folla era interamente a favore del partito! Centinaia di persone indossavano magliette del Potere Bianco con tanto di svastica.

I numerosi giornalisti sembravano assolutamente terrorizzati! A un certo punto, la folla ha iniziato a rivoltarsi contro i "media anti-bianchi". Uno dei nostri uomini è dovuto intervenire per salvarli.

Questi eventi mi hanno convinto che la svastica era davvero un'opzione praticabile, se la gente la associava all'UNICO movimento disposto a difenderla. All'epoca era così: *Svastica = Potere Bianco. Mantenete il vostro quartiere bianco e sicuro!*

Oggi la domanda è: *Volete che i vostri figli vivano in un inferno del terzo mondo? Se no, dovete affrontare la questione razziale. E LOTTARE!*

Questa azienda locale mi aveva aiutato molto. Ora volevo aiutarla.

Era chiaro a tutti i gruppi locali indipendenti che era necessaria una nuova organizzazione nazionale. Ma essendo stati bruciati una volta, ognuno di loro era restio a subordinarsi a un nuovo "dittatore" nazionale.

Ho analizzato la situazione, ho scritto un'analisi approfondita e ho proposto un piano per realizzare il consolidamento. Il piano è stato adottato. Ha avuto successo. Il coronamento è avvenuto a metà del periodo che avevo previsto.

Inoltre, sono diventato il responsabile della Divisione Editoria e Amministrazione. È stato un chiaro vantaggio per tutti gli interessati. Una maggiore efficienza significava meno lavoro e allo stesso tempo più entrate. In effetti, divenni il terzo in comando in questa organizzazione ormai nazionale. Rimasi anche a capo della NSDAP/AO.

Inoltre, ciò ha ampliato il mercato del nostro "business dei giocattoli".

Ho usato questo termine in modo scherzoso per i prodotti destinati alla *raccolta di fondi* e non al valore *intrinseco*. Il termine più elegante è "merchandising".

* * * * *

Negli anni '70 ho fatto diversi viaggi in Europa. Per lavoro e per piacere. Naturalmente, ho fatto molto di quello che oggi si chiama "networking". In breve tempo sono stato coinvolto anche in attività "clandestine".


NS KAMPFRUF
KAMPFSPRUCH DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION
Number 100 September 1973 20. April 2012 (236)

Der Kampf geht weiter !

Infelix! Ideen nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 ist das nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!
Menschen von Massenterror, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, das kann die gesamte Welt unsere hoch geliebten Führer Adolf Hitler zu danken.
Alle Nationalsozialisten und sonstige
affiliated Völkern- und Rassenbewegungen
sollen Schüler an Schüler im Kampf um
die Erhaltung unserer weißen Völkern.
Die Bewegung ist eine ideale ge-
worden, aber die Größe des hochgeliebten
Völkern ist heute noch viel größer als in
der Vergangenheit.
Der vorwiegend Gegner ist also dabei,
das Volkstum - gegen alle weißen
Völkern (?) - zu kämpfen. Seine Mittel sind
Ermordung, Überführung und Kon-
sumierung.
Ob "jagd" oder "jagd", ob in
Waldkampf oder in Stromkampf, ob
als Propagandamittel benutzt oder
auf einem Schlachtfeld anderer Art. Jeder
Nationalsozialist hat seine Pflicht!
Heil Hitler!
Gottfried Lenz


**TROTZ
VERBOT-
NICHT
TOT !**


Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19-06-2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.
Ci descriva il suo punto di vista
sull'impatto di questi argomenti in
politics.
Molly: Cerco di aggiornare la galleria
fotografica, ma soprattutto mi sto
concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito
dell'Umanità
(www.moumingtheancient.com/
truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho
ancora molto da fare. Studiare la Se-
conda guerra mondiale è un campo mina-
to di informazioni. Si cercano informa-
zioni su una cosa e se ne trovano altre
due da ricercare. Ci si sente un po' come
un archeologo che porta alla luce un
passato sepolto. Un passato che si pre-
ferisce non portare alla luce. Possiamo
ringraziare ancora una volta Internet per




**the
NEW ORDER**
Number 179 (135) Founded 1975 April 26, 2012 (126)

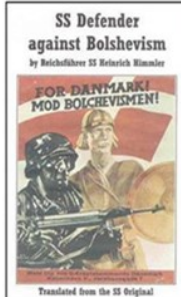
The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar Na-
tional Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout
Europe.
Discards of mass murder, expulsion, persecution, and deformation have not sufficed to
destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.
All National Socialists and other racially-aware citizens and racial kinmen fight
side by side for the preservation
of our White folk.
The movement has indeed be-
come stronger, but the danger of
biological folk death is also much
greater today than in the past.
The desperate enemy is in the
process of committing genocide
against all White folk. His means
are non-White immigration, cul-
ture distortion, and race-mixing.
Whether "jagd" or "jagd",
whether in election battle or street
battle, whether armed with propa-
ganda material or on a battlefield
of a different kind: every National
Socialist must do his duty!
Heil Hitler!
Gottfried Lenz

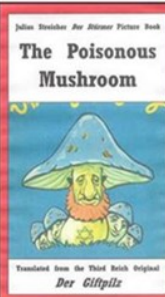

**TROTZ
VERBOT-
NICHT
TOT !**

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue



**SS Defender
against Bolshevism**
by Reichsführer SS Heinrich Himmler
**FOR DANMARK!
MOD BOLCHEVISMEN!**
Translated from the SS Original



Julius Streicher Der Stürmer Picture Book
**The Poisonous
Mushroom**
Translated from the Third Reich Original
Der Giftpilz



Reinhold Bollmann
**Hitler
in Italy**
**HITLER
in ITALIEN**
English / German Deutsch / English



SS Viewpoint - Vol. 9
Wife and Family



Theodor Fritsch
**The Sins of
High Finance**



Luftwaffe War Art
Die Luftwaffe im Bild
English - German / Deutsch - English

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO

Fight Back!



nsdapao.org

**Contact us to
find out how
YOU can help!**